

Piani per il Parco: quadro sinottico cronologia iter (aggiornamento al 30/06/2017)

PARCHI NAZIONALI		FASE 0 Istituzione Ente Parco	FASE 1 Preparazione e adozione	FASE 2 Deposito e consultazione pubblica	Fase 3 Approvazione e pubblicazione	Intervallo temporale tra anno istituzione Ente Parco e atto normativo più recente
ANNO ISTITUZIONE	DENOMINAZIONE					
1998	Golfo di Orosei e Gennargentu	1998				-
2016	Isola di Pantelleria	2016				-
1923	Abruzzo, Lazio e Molise (1)	1950	2010			19
1988	Pollino	1993	2016			23
1935	Stelvio (1) (2)	1993	2017			24
1991	Val Grande	1993	2007			14
1991	Gargano	1995	2016			21
1994	Arcipelago de La Maddalena	1996	2016			20
1999	Cinque Terre (3)	1999	2017			18
2001	Appennino Tosco-Emiliano (4)	2001	2016			15
2002	Sila	2002	2017			15
1934	Circeo	2005	2016			11
2007	Appennino Lucano - Val d'Agri-Lagonegrese	2007	2017			10
1922	Gran Paradiso (1)	1947		2016		25
1988	Monti Sibillini	1993		2012		19
1991	Gran Sasso e Monti della Laga	1995		2017		22
1991	Cilento, Vallo di Diano e Alburni	1991			2010	19
1991	Vesuvio	1991			2010	19
1990	Dolomiti Bellunesi (5)	1993			2000	7
1993	Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna (6)	1993			2009 - 2010	16 - 17
1994	Aspromonte	1994			2009	15
1991	Maiella	1995			2008	13
1989	Arcipelago Toscano	1996			2009	13
2002	Asinara	2002			2010	8
2004	Alta Murgia	2004			2016	12

Fonte: Elaborazione ISPRA su provvedimenti nazionali, regionali e degli Enti Parco

LEGENDA:

2011 fase al 30/06/2017

NOTE:

(1) per il P.N. del Gran Paradiso (Ente Parco istituito nel 1947) e per il P.N. d'Abruzzo, Lazio e Molise (Ente Parco ricostituito nel 1950) come anno di inizio dell'iter di Piano è stato assunto il 1991, anno di entrata in vigore della Legge n. 394 "Legge quadro sulle aree protette"

(2) con D.Lgs. 13 gennaio 2016, n. 14 la gestione del P.N. dello Stelvio è stata affidata a un costituendo Comitato di coordinamento e di indirizzo, composto da un rappresentante della Provincia autonoma di Trento, un rappresentante della Provincia autonoma di Bolzano, un rappresentante della Regione Lombardia, un rappresentante del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché da tre rappresentanti dei comuni il cui territorio amministrativo rientri nel Parco, di cui uno per i comuni della Provincia autonoma di Trento, uno per i comuni della Provincia autonoma di Bolzano e uno per i comuni della Regione Lombardia, da un rappresentante delle associazioni di protezione ambientale designato dal predetto Ministro sulla base del criterio della maggiore rappresentatività, nonché da un rappresentante designato dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)

(3) con DGR n. 1482 del 10/12/2010 è stata revocata la DGR n. 488 del 24/05/2002 di adozione del Piano poiché non conforme ai dettami relativi al D.Lgs 152/2006, parte II in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica

(4) il PN dell'Appennino Tosco Emiliano ha effettuato una nuova perimetrazione (D.P.R. 02/08/2010) e sta conseguentemente effettuando le procedure di aggiornamento del Piano approvato dal C.D nel 2009

(5) il P.N. della Dolomiti Bellunesi nel 2009 ha iniziato la fase di revisione del primo Piano approvato nel 2001 (L. 394/1991, art. 12, c. 6)

(6) le due date si riferiscono alle D.G.R della Regione Toscana (2009) e dell'Emilia Romagna (2010)